

ULTIMORA 24 ORE SU 24

ULTIMORA**Catanese ucciso con colpo di fucile a genitali**

ultimo aggiornamento 1/10/2010

Centuripe - **Catanese ucciso con un colpo di fucile ai genitali.** Il corpo del giovane **Sergio Costanzo** 36enne è stato trovato nelle campagne di Centuripe. Gli investigatori ritengono che il movente possa essere passionale. A scoprire il cadavere di Sergio Costanzo nei pressi del consorzio irriguo dove lavorava, è stato il fratello. La vittima che è originaria di Biancavilla era già nota alle forze dell'ordine. Il corpo di Sergio Costanzo è stato trovato in contrada Vaccarella nella campagne di Centuripe. Sergio Costanzo nativo di Biancavilla è residente ad Adrano.

Pedara - **Scippo suora: custodia cautelare per coppia.** I Carabinieri di Pedara hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Catania nei confronti di



Romina CONSOLI 37enne, e Francesco Natale TROVATO



41enne, entrambi catanesi già noti, per furto con strappo. Il G.I.P. concordando con le risultanze dell'attività d'indagine condotta dai Carabinieri. I militari hanno evidenziato gravi ed inequivocabili indizi di colpevolezza nei confronti della coppia, in merito ad uno scippo avvenuto il 27 agosto 2009 a Pedara, ai danni di una Suora. Il magistrato ha emesso il provvedimento restrittivo nei confronti dei due personaggi noti. I due erano riusciti ad scappare la somma di 750€, prelevata poco prima dalla religiosa presso l'ufficio postale di Pedara. Romina Consoli, al termine delle formalità di rito, è stata associata presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza, a Francesco Natale Trovato il provvedimento è stato notificato al Carcere di Piazza Lanza dove risulta ristretto per altra causa.

Catania - **Preso 1 per scippo.** Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il già



noto catanese **Antonino VASILE** 36enne per "scippo". Una donna, che si trovava alla guida della propria autovettura, in via Nicola Coviello, nella stessa mattinata è stata scippata della borsa che aveva lasciato adagiata nel sedile anteriore. Il malvivente, nonostante la resistenza della vittima, si è appropriato della borsa ed è fuggito mettendosi alla guida di un ciclomotore. La donna, tuttavia, è riuscita a fornire descrizioni accurate del soggetto e del ciclomotore, che hanno consentito a due pattuglie dei "Condor" di rintracciare e, quindi, arrestare il responsabile: Antonino VASILE. Il soggetto era nella sua abitazione, dove è stato trovato mentre stava tentando di disfarsi di una busta contenente la borsa e tutti gli effetti personali della donna appena derubata.

Catania - **Identificato rapinatore.** I Carabinieri di Fontanarossa hanno posto in stato di fermo



Gaetano GANDOLFO, 24enne catanese già noto, sottoposto alla sorveglianza speciale di Pubblica Sicurezza, per rapina aggravata ed inosservanza degli obblighi della misura cui era sottoposto. Due giorni addietro Gaetano Gandolfo, armato di pistola e insieme ad un complice, entrambi con il volto travisato, avrebbe perpetrato una rapina ai danni del supermercato "ARD" di Piazza Marconi a Catania, impossessandosi della somma contante contenuta nelle casse.

Santa Maria di Licodia - **Estorsione 10.000€ scritta con ritagli di giornale: 3 in manette.** I Carabinieri di Paternò, a Santa Maria di Licodia hanno tratto in arresto **Salvatore MORABITO**,

43enne del luogo, **Carlo STIMOLI**,

56enne già noto del luogo, già sottoposto



alla Sorveglianza Speciale di P.S. con Obbligo di Soggiorno, **Angelo SANTI** alias "nucidda", 33enne già noto di Biancavilla, già sottoposto alla Sorveglianza Speciale di P.S. con Obbligo di Soggiorno, tutti ritenuti dai militari vicini al clan "Toscano - Mazzaglia", operante a Biancavilla. I soggetti, avvalendosi della forza intimidatrice dell'organizzazione criminale cui si presume siano vicini, alcuni giorni addietro avrebbero inviato 2 buste contenenti altrettante lettere anonime dal contenuto minatorio ed estorsivo, all'indirizzo di un 42enne di Santa Maria di Licodia, per costringerlo a consegnare 10.000€ in contanti in un luogo successivamente convenuto. Particolari e per certi versi non proprio mafiose, le modalità con cui sono state redatte le missive. Infatti, riprendendo il modus operandi della banda protagonista del noto film "Totò, Peppino e i fuorilegge", i reati hanno composto gli scritti utilizzando ritagli di giornale. Le immediate ed articolate indagini esperite dai militari dell'Arma, anche con l'utilizzo di avanzate tecnologie, hanno permesso di controllare a distanza i movimenti del trio e predisporre l'intervento risolutore. I carabinieri sono arrivati al momento del prelievo della busta con i soldi, occultata dalla vittima nelle adiacenze della "Fontana del Cherubino" in via Fontana di Santa Mari di Licodia. La somma, interamente recuperata, è stata restituita alla vittima. Gli arrestati, assolte le formalità di rito, sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Mascalucia - **Stalker in manette.** Non accettava la fine della relazione con la sua convivente. Arrestato per stalking. I Carabinieri di Mascalucia hanno tratto in arresto in flagranza **C. A.**, 44enne catanese, per atti persecutori. Il soggetto che non accettava la fine della relazione con la sua convivente. C. A. in precedenza, si era reso responsabile di comportamenti molesti nei confronti della donna, appostandosi nei pressi della sua abitazione ed effettuando numerose chiamate telefoniche ed inviandogli diversi sms. Lo stalker ha attuato una condotta criminosa che ha generato nella donna un forte stato d'ansia e paura, con un fondato timore per la sua incolumità. Il soggetto si è portato, nuovamente, in prossimità dell'abitazione della sua ex, a Mascalucia, ma in questa circostanza è stato individuato e bloccato da una pattuglia di Carabinieri. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Notizie ultimora

1/10/2010

LAV : NON



ABBANDONARLO

Catania - **Tenta rapina in gioielleria: grave il gioielliere.**

Un giovane ha tentato una rapina in via Etna ma il proprietario del negozio ha reagito ed è stato colpito ripetutamente alla testa e ferito con il calcio di una pistola. I carabinieri sono intervenuti sul posto, ed hanno avviato le ricerche rintracciando ed arrestato **C. G. A.**, 22 enne, di San Giovanni La Punta. Il giovane è accusato della tentata rapina aggravata e alterazione di armi giocattolo. Gli uomini della Benemerita, nel corso di una perquisizione personale e domiciliare, hanno sequestrato 2 pistole giocattolo, prive tappo rosso, copie del modello Beretta 92 FS, 2 caricatori, 14 cartucce a salve, e gli indumenti indossati durante il tentativo di rapina. L'arrestato è stato condotto presso la casa circondariale di Catania Piazza Lanza. Il gioielliere con il trauma cranico è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Garibaldi.

Acicatenà - **2 maldestri ladri in manette.** I Carabinieri di Acicatenà hanno tratto in arresto, su ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale di Catania, **Alessandro**



Valentino LONGO 32enne già noto catanese, **Alfio MAUGERI**,



32enne già noto catanese residente ad Acireale, sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, per furto aggravato. Il G.I.P. ha concordato con le risultanze dell'attività d'indagine condotta dai Carabinieri, con le quali sono stati evidenziati gravi indizi di colpevolezza nei confronti dei soggetti, in ordine ad un furto avvenuto ad Acicatenà il 28 giugno scorso ai danni di un bar di quel centro. Sembra che i malviventi siano riusciti a rubare 800€ da alcuni videopoker. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Viagrande - **Cranio fracassato ad 83enne da nipote e genero.**

Arrestati dai Carabinieri i due aggressori. I militari di Viagrande coadiuvati dagli uomini del Nucleo Operativo e Radiomobile di Acireale hanno tratto in arresto in flagranza **D. F.**, 56enne di Randazzo, e **D. A.**, 27enne catanese, entrambi incensurati, per lesioni gravi. I due rispettivamente, suocero e nonno si sono recati presso l'abitazione del congiunto 83enne di Viagrande,

Notizie ultimora

Editoriale



di Ignazio La Pera

Cane non morde cane

REGIONE

CATANIA

PALERMO

MESSINA

SIRACUSA

ACIREALE

LENTINI

CARLENTINI

TAORMINA

RUBRICHE

IN POLITICA

SPORT

ANNUNCI

EVENTI

CONCORSI

SEGNALAZIONI

INTERNET

VOLONTARIATO

ZODIACO

RICETTE

IM LIBRERIA

LAVORO

AFFITTO

COLLEZIONISMO

MUSICA new

LETTERE IN REDAZIONE

Grammichele - **Evade dai arresti domiciliari ed al ristorante aggredisce fratello.**

I Carabinieri di Grammichele hanno tratto in arresto **Carmelo Vincenzo Tommaso FILIA**, 49enne già noto del luogo, attualmente sottoposto regime degli arresti domiciliari, per evasione, lesioni e minacce. Carmelo Vincenzo Tommaso Filia nella serata si era recato presso il ristorante del fratello a Grammichele dove, per futili motivi, ha innescato una violenta lite nel corso della quale ha procurato delle lesioni sia al germano che alla cognata ed al nipote. I militari hanno rintracciato il soggetto, poco dopo mentre ancora si aggirava nell'abitato ancora in evidente stato di agitazione. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Caltagirone a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - **Arrestato algerino per immigrazione**

clandestina. I Carabinieri di Piazza Dante hanno tratto in arresto in flagranza **Ali' JAMAL**, 34enne algerino, senza fissa dimora, per immigrazione clandestina e inosservanza del decreto di espulsione. I Militari dell'Arma, a seguito di un servizio mirato a frenare lo specifico fenomeno, hanno tratto in arresto l'algerino perchè colpito da decreto di espulsione emesso dalla Prefettura di Siracusa nel marzo del 2009. Assolte le formalità di rito, il soggetto è stato associato presso il Carcere di Catania Piazza Lanza.

Caltagirone - Uomini del Commissariato di P.S. di Caltagirone hanno tratto in arresto **Alfio LA ROSA** 20enne, incensurato, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo "cocaina". Il La Rosa dopo le formalità di rito è stato condotto presso l'Istituto Circondariale di Caltagirone a disposizione dell'A.G.

Catania - Neonata morta nel grembo materno il giorno del cesareo all'ospedale Santo Bambino di Catania: genitori di Misterbianco denunciano l'accaduto. E' stata presentata una denuncia sull'evento alla Procura, che ha aperto un'inchiesta conoscitiva. Il sostituto procuratore Enzo Serpotta, titolare del fascicolo, ha delegato la polizia per sequestrare la cartella clinica. Dalla Procura si sottolinea come non ci siano indagati e che allo stato non è emerso alcun elemento che faccia desumere responsabilità da parte dei medici o che si possa parlare di un caso di malasanità. Alla piccola sarebbe stato imposto il nome Jasmine. La coppia che ha presentato l'esposto, ha già un figlio di 4 anni. Avrebbe detto il padre, Antonio Scalia: "Il parto cesareo era stato programmato per il 23 settembre scorso, ma poi dall'ospedale ci hanno detto che non c'era posto ed hanno rinviato tutto di due giorni. Mia moglie è stata bene fino all'ultimo e sentiva la bambina". Secondo i medici al momento del ricovero la neonata era già priva di vita perchè non è stato rilevato il battito cardiaco. Dal parto cesareo sarebbe emerso che la piccola aveva un nodo nel cordone ombelicale. L'ospedale ha aperto un'inchiesta interna.

Catania - I Carabinieri di Librino hanno tratto in arresto **Stefano**



CIFALÀ 47enne già noto catanese, per evasione. Il soggetto era in atto sottoposto al regime degli arresti domiciliari, ed è stato individuato e fermato da una pattuglia di Carabinieri, impegnati in un servizio di controllo del territorio, mentre si trovava sulla pubblica via. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 19enne campano su internet si finge musicista per adescare 13enne catanese: denunciato. A seguito di indagini delegate dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni "Sicilia Orientale" ha denunciato in stato di libertà un ragazzo campano di 19 anni ritenuto responsabile di tentata violenza privata in pregiudizio di una 13enne catanese. L'indagato alcuni mesi addietro, fingendosi un musicista che viveva a Londra, aveva conosciuto sulla chat MSN una ragazzina catanese e, facendo leva sulla

Catania - Mondiali di pallavolo 2010: PolPosta Comunicazioni e PolStrada al Pala Catania. I rappresentanti dei 2 corpi di Polizia dal 30 settembre al 2 ottobre, saranno presenti con i propri esperti in uno stand all'interno del Villaggio sportivo allestito dal Dipartimento per la Gioventù presso il Pala Catania. Gli uomini della Polizia Postale offriranno a tutti i giovani informazioni e consigli, mettendo così a disposizione la propria esperienza e competenza per avvisare sulle tante insidie e i maggiori pericoli che si celano nella Rete. I ragazzi avranno anche la possibilità di conoscere gli ultimi strumenti e le più avanzate tecnologie usati dalla Polizia per rendere sicuro il web. Tanti i temi affrontati: il furto di identità, l'acquisto sicuro online, la pirateria musicale, l'adescamento in rete. I tutori dell'ordine porranno particolare attenzione anche a come prevenire attacchi informatici, tramite virus e finalizzati a reperire informazioni protette. La Polizia Stradale proietterà, invece, alcuni filmati sul tema della sicurezza stradale e porrà in visione i nuovi strumenti quali: l'etilometro Drager; il precursore Alcoblow; il telelaser microdigicam e l'autovelox.

Catania - Presi 2 pusher. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato nel corso della



nottata, i catanesi **Giuseppe FERRIGNI** 34enne e **Rosario STABILE**



20enne, entrambi per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo "cocaina". I soggetti sono stati sorpresi dagli agenti dell'antidroga mentre spacciavano la sostanza della quale al controllo risultavano esserne in possesso di. 65 dosi per un peso complessivo di 11 gr. circa.

Catania - "Bonaccorsi-Carateddu": 2 arresti per cocaina. Uomini della Squadra Mobile hanno tratto in arresto, in esecuzione di Ordine di custodia cautelare in carcere e in I.P.M., emesse, rispettivamente, dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania e dal G.I.P. presso il



Tribunale per i Minorenni: **Domenico SCUDERI** 31enne, **P. P.** 18enne, già detenuto agli arresti domiciliari in quanto responsabili del reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di cocaina, con altri soggetti tratti precedentemente in arresto. Gli stessi sono gravemente indiziati, secondo le forze dell'ordine, di far parte di un sodalizio radicato nel rione "San Cristoforo" ed operante nel settore del traffico di droga per conto della cosca "Bonaccorsi-Carateddu", facente capo al boss detenuto Sebastiano LO GIUDICE. Gli investigatori hanno palesato che gli arresti costituiscono l'esito di indagini di tipo tecnico eseguite dalla Sezione "Antidroga" lo scorso inverno e che hanno portato, a più riprese, all'arresto di altri associati che erano soliti smerciare cocaina con mansioni diverse (guardastrate - contabile - pusher - supervisore), che aveva luogo in via Villascabrosa angolo via Stella Polare. La polizia è convinta che l'area localizzata fosse era considerata la "piazza" più forte gestita dalla cosca "Carateddu", e che consentiva di percepire incassi giornalieri di 5 - 6 mila€ e di 8 - 9 mila€ nei fine settimana. I tutori dell'ordine durante l'attività hanno sequestrato, in momenti diversi, circa 1 chilogrammo di cocaina, la cui gran parte ripartita in dosi ("palline") già pronte per la vendita, e circa 30mila€ provento dello spaccio. La polizia ha accertato che della compagine faceva, altresì, parte il defunto Salvatore TUCCI, il quale aveva mansioni di "guardastrate", il quale è stato freddato con colpi d'arma da fuoco da ignoti sicari la sera del decorso 6 marzo. Gli esiti di tale ultima tranche di indagini sono state recepite positivamente dai G.I.P. dei rispettivi Tribunali che hanno emesso le misure cautelari, e sono state coordinate dai Sostituti Procuratori della Repubblica dott. P.Pacifico e dott.A.Sorrentino, per la locale Direzione Distrettuale Antimafia e d.ssa Vassallo per la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, poiché all'epoca il P.P. era minorenne.

Gravina - Carabinieri di Gravina di Catania ammanettano rapinatore seriale. Il giovane



Nicola D'AMICO 29enne di Camporotondo Etneo, sarebbe responsabile di almeno 15 colpi eseguiti con un coltello o un taglierino tra Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri, Canalicchio e Gravina di Catania. I militari hanno messo la parola fine ad una lunga scia di rapine ai danni di numerosi esercizi commerciali, soprattutto farmacie. Le indagini, erano state avviate sin dall'inizio dell'estate, e sono partite dalla visone, dove è risultato possibile, delle telecamere a circuito chiuso delle farmacie e dei negozi rapinati. I connotati del malvivente non erano sempre chiari a causa del cappellino e degli occhiali da sole spesso indossati. Gli investigatori hanno notato, in prossimità dei negozi, la presenza di una vettura di colore rosso della quale, però, non era emerso il numero di targa. L'auto presentava comunque alcuni elementi distintivi fanaleria danneggiata ed ammaccature varie che hanno consentito l'avvio delle investigazioni. Il rapinatore, che agiva rigorosamente da solo, nella maggior parte dei casi era insolitamente educato: arrivava a bordo della sua auto, che parcheggiava non molto distante dall'obiettivo prescelto, attendeva il proprio turno in fila, se c'era gente in negozio, e poi agiva con freddezza. La svolta nelle indagini è arrivata lo scorso 22 settembre, quando è stata consumata l'ennesima rapina, questa volta ai danni dell'Ufficio Postale di San Pietro Clarenza. Il rapinatore, questa volta molto meno gentiluomo, facendosi scudo di un ignaro pensionato al quale puntava un taglierino alla gola, si era fatto consegnare dall'impiegato di turno 1.200€ in contanti. Allertate tutte le pattuglie dell'Arma impegnate nel servizio antirapina, era stata notata ed intercettata una Fiat Bravo rossa con a bordo un giovane che corrispondeva, per fattezze fisiche e somatiche, al rapinatore seriale. Il soggetto è stato bloccato dopo un rocambolesco inseguimento. I militari hanno trovato addosso oltre 1.100€ in contanti. I carabinieri hanno effettuato perquisizioni sia presso l'abitazione che il luogo di lavoro, un autolavaggio di Belpasso, ed hanno rinvenuto alcuni dei copricapo e degli indumenti indossati nel corso di altre rapine. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. Continuano gli accertamenti dei militari per verificare l'eventualità di altri colpi messi a segno del solitario malvivente.



Bronte - Picchia ex compagna : preso dai CC. Domenico Versaci 51enne, di Bronte è finito in manette per maltrattamenti, ingiurie e lesioni in famiglia. I Carabinieri hanno tratto in arresto in flagranza il soggetto che si è reso responsabile di maltrattamenti ai danni della propria convivente, aggredendola e picchiandola. La donna è stata soccorsa ed accompagnata presso il pronto soccorso dell'ospedale di Bronte, dove i sanitari le hanno riscontrato diverse contusioni, alla gamba sinistra, al femore sinistro ed alla rachide cervicale, oltre ad un evidente stato di agitazione, giudicandola guaribile in giorni 7. L'individuo, dopo le formalità di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Paternò - 3 rapinano prostituta a Catania. Arrestati dai Carabinieri: 2 ed 1 17enne denunciato per rapina in concorso. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Catania con i militari della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Battaglione "Sicilia" hanno tratto in

aggredendolo per futili motivi riconducibili alla sfera familiare. L'anziano è stato soccorso e trasportato presso l'ospedale Cannizzaro di Catania, dove i sanitari lo hanno giudicato in prognosi riservata a seguito del trauma cranico, le ferite lacerate contuse multiple al cuoio capelluto e le fratture al massiccio facciale e al neurocranio. Gli arrestati, rintracciati durante la notte a Pedara sulla scorta delle testimonianze raccolte, al termine delle formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Giarre - 34 clandestini egiziani sbarcano di notte tra Mascali e Giarre. Carabinieri della Compagnia di Giarre, in collaborazione con gli uomini della capitaneria di porto, hanno già bloccato i 34, uomini e ragazzi clandestini che hanno detto di essere egiziani. I tutori dell'ordine stanno svolgendo ricerche per trovare l'imbarcazione. Gli investigatori non escludono che i 34 siano stati lasciati in zona da un peschereccio che poi è fuggito.

Misterbianco - Viola norme smaltimento rifiuti: arrestato dai Carabinieri su ordine di carcerazione. I militari di Misterbianco hanno tratto in arresto su ordine di esecuzione per la carcerazione **Anastasio SCHEMBRI**, 46enne già noto di quel centro, per attività di gestione rifiuti non autorizzata, violazione delle norme sullo smaltimento degli oli usati e per aver eseguito delle opere in assenza di autorizzazione su territori tutelati per legge. Il soggetto è stato riconosciuto colpevole dei commessi a Motta Sant'Anastasia nell'ottobre del 2006. L'arrestato, che dovrà espiare la pena di 1 anno e 2 mesi di reclusione e pagare la multa di 10.000 €, espletate le formalità di rito è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Acì Sant'Antonio - I Carabinieri di Acì Sant'Antonio hanno tratto in arresto in flagranza **Alfio FARO**



19enne già noto di Zafferana Etnea, per detenzione ai fini di spaccio di marijuana. I militari durante uno specifico di contrasto dello spaccio, in via Dei Belfiore di Valverde, hanno bloccato il giovane a bordo di un'auto. La perquisizione personale e del mezzo ha permesso ai militari di rinvenire 12 involucri di marijuana, per un peso complessivo di 36 grammi, ed un bilancino di precisione, che erano occultati sotto il sedile dell'auto. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Randazzo - 63enne maltratta figlia: ai domiciliari. I Carabinieri hanno eseguito un ordine di esecuzione nei confronti di un 63enne per maltrattamenti lesioni e minacce nei confronti della figlia. I militari di Bronte hanno tratto in arresto su esecuzione di un ordine di esecuzione per la misura cautelare degli arresti domiciliari emessa dal Tribunale di Catania, un 63enne di quel centro. L'Autorità Giudiziaria, concordando in pieno con l'attività investigativa svolta dai Carabinieri, ha emesso il provvedimento nei confronti del soggetto ritenendolo responsabile di maltrattamenti in famiglia, lesioni e minacce, commessi nei confronti della figlia nel maggio scorso. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato accompagnato presso propria abitazione dove è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Militello - Detenzione armi illegali: 1 in manette. I Carabinieri di Palagonia, a Militello Val di Catania, hanno tratto in arresto,

passione musicale della minore, aveva stretto con lei un'amicizia "virtuale"; dopo un pò di tempo il ragazzo, le aveva chiesto alcune foto, ma non soddisfatto delle normali immagini, le aveva sollecitato altre foto che la ritraessero nuda. All'immediato rifiuto della ragazzina, l'indagato aveva minacciato che se non avesse fatto quanto chiesto avrebbe inserito il suo account MSN su tutti i motori di ricerca associato a un esplicito riferimento sessuale. La minore, benché sconvolta non ha ceduto al ricatto, riferendo il tutto ai genitori che hanno sporto denuncia alla Polizia Postale: la successiva indagine, coordinata dal sostituto procuratore Alessia Minicò, ha confermato i fatti oggetto di denuncia. Proprio al fine di prevenire possibili adescamenti o altre situazioni illecite in danno dei ragazzi, anche quest'anno la Polizia Postale sarà impegnata con i suoi esperti in numerosi incontri con ragazzi e famiglie presso la maggior parte degli Istituti scolastici della Sicilia orientale.

Acireale - Presi 2 pusher. I Carabinieri di Acireale, durante uno specifico servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto **Michele BELLA,**



20enne già noto di Acì Sant'Antonio, e deferito in stato di libertà **S.S.,** 17enne acese già noto, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I militari dell'Arma, dopo aver bloccato i 2 a bordo di un'auto lungo la SS. 114, hanno effettuato una accurata perquisizione personale e veicolare, rinvenendo, così, 3 involucri di sostanza stupefacente del tipo cocaina per un peso complessivo di circa 32 grammi. La droga era occultata tra gli indumenti intimi di Michele Bella. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione

Palermo - Ispettori a Case Popolari IACP di Catania : Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione siciliana ha deciso l'invio di due ispettori all'Istituto Autonomo di Catania. I dirigenti regionali preposti a tale compito dovranno effettuare "apposita e circostanziata ispezione" al fine di accertare la fondatezza di quanto riportato da un periodico locale circa presunte irregolarità nell'assegnazione di alloggi popolari.

Belpasso - Piantagione di canapa indiana scoperta nelle campagne di Belpasso da carabinieri. I militari hanno arrestato i due presunti "coltivatori": Salvatore Consoli, 30enne, e Maurizio Costanzo 25enne. Sono stati sequestrati 11 chilogrammi di marijuana.

Motta Sant'Anastasia - Carabinieri sequestrano armi a stalker. I militari di Motta S. Anastasia hanno denunciato in stato di libertà **B.V.,** 44enne incensurato del luogo, per



arresto **Pietro MUSARRA** 22enne già noto, e **P. A.,** 19enne, entrambi di Paternò, per rapina in concorso. A seguito di una richiesta d'intervento della Centrale Operativa, il personale operante si è portato in via Cristoforo Colombo, dove 3 giovani a bordo di autovettura, si erano resi responsabili di una rapina ai danni di una prostituta, dalla quale si facevano consegnare la somma contante di 310€ ed il telefono cellulare. Le indagini avviate dai militari hanno consentito la celere identificazione degli autori, che sono stati localizzati e bloccati presso le loro abitazioni di Paternò, grazie anche al fondamentale concorso dell'Arma del luogo. La refurtiva è stata interamente recuperata. Ulteriori indagini hanno consentito di accertare come avesse concorso nella rapina anche un 17enne di Paternò, che è stato denunciato in stato di libertà. La ragazza rapinata, invece, è stata denunciata in libertà per non aver ottemperato all'ordine di allontanamento dal territorio nazionale emesso dalla Prefettura di Catania nel luglio scorso. Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 13 Kg di stupefacente: 1 coltivatore manette. Uomini della Squadra Mobile



hanno arrestato **Fabio BALSAMO** 28enne per coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di marijuana. Gli uomini dell' "Antidroga" avevano appreso che Fabio BALSAMO coltivava la sostanza nell'orto retrostante un'abitazione di cui aveva disponibilità a Mascalcia. Lo stesso coltivatore provvedeva poi alla vendita all'ingrosso. I tutori dell'ordine, nella serata di ieri, si sono recati sul luogo dove hanno effettivamente trovato 15 piante di cannabis indica interrate e con infiorescenze pronte per essere estirpate ed essiccate. Il tutto è di un peso lordo complessivo di kg.13,550 . I poliziotti hanno anche recuperato: 35 piante già estirpate ed in fase di essiccazione, in un capanno per attrezzi di pertinenza di Fabio BALSAMO, e vari involucri contenenti marijuana per un peso di 400gr., materiale per il confezionamento, ed una promemoria contabilizzante la vendita all'ingrosso dello stupefacente. **A Catania** I poliziotti, nel corso della notte, hanno arrestato in via Villascabrosa, **Roberto INFANTINO**



28enne per detenzione ai fini di spaccio di marijuana. Roberto INFANTINO è stato sorpreso con una busta in mano contenente 15 "stecchette" della citata sostanza per un peso di 30gr. circa.

Catania - Maltrattamento in famiglia a Librino: arresto ai domiciliari. Uomini personale del Commissariato di Librino hanno eseguito un'ordinanza di adozione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di **Maurizio Stefano ZUFALO** 31enne emesso per il reato di maltrattamenti in famiglia. Maurizio Stefano Zufalo scontrerà tale misura nella propria abitazione di Librino.

Catania - 8 arresti per droga ed evasione. I Carabinieri di Fontanarossa, a Catania e Misterbianco, nel corso di un servizio teso al controllo delle aree degradate, con l'ausilio dei colleghi del XII Battaglione "Sicilia", distaccamento di Catania, hanno tratto in arresto **B.D.,**



17enne incensurato, **Giuseppe Santo RAINERI,** 42enne già noto, **Luigi ROMANO,**



24enne già noto, **Sebastiano Giovanni DESI,**

29enne già noto ed **Orazio**



Franceschini 19enne incensurato, tutti catanesi per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari dell'Arma, dopo una preliminare fase di osservazione, hanno bloccato gli spacciatori durante la cessione degli stupefacenti ad occasionali avventori. Gli uomini della Benemerita, nel corso dell'operazione hanno rinvenuto e posto sotto sequestro 16 gr. di marijuana e 2 gr. di cocaina e la somma contante 720€, ritenuta provento dell'attività illecita. I Carabinieri nel corso del servizio hanno fatto scattare le manette per



Natale LANZAFAME, 22enne catanese già noto, per evasione: Il soggetto seppur sottoposto alla misura della detenzione domiciliare, è stato riconosciuto e fermato dai militari



dell'Arma lungo la pubblica via; **Nicola ZUCCARÀ,** 20enne catanese già noto e



Giovanni CRISAFULLI 33enne catanese già noto, in atto entrambi sottoposti agli arresti domiciliari, in esecuzione a due Ordini di Custodia Cautelare in Carcere per pregresse inosservanze delle prescrizioni loro imposte. Tutti gli arrestati sono stati associati alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, ad eccezione di Natale Lanzafame che è stato ricondotto presso il proprio domicilio. Il minore è stato accompagnato presso Centro di Prima Accoglienza di Catania in via R. Franchetti.

Acireale - Giochi illegali ed attività prive di autorizzazioni. Uomini della Sezione Volanti e della Polizia Amministrativa del Commissariato di Acireale e della Tenenza della Guardia di Finanza hanno effettuato controlli amministrativi in diversi esercizi pubblici ubicati nella frazione di Acì Platani. Nel corso del servizio sono state controllate 25 persone e sono state accertate diverse violazioni amministrative, con contestuale sequestro di dieci apparecchi elettronici con vincita in denaro (art. 110, co. 6 TULPS) poiché impiegati illecitamente. Le macchinette non erano collegate in rete e l'attività era priva di nulla osta rilasciato dalla A.A.M.S. Nei vari esercizi, sono stati trovati dei vani con porta d'accesso munita di comando a distanza, al cui interno erano collocati i videogiochi parimenti comandati a distanza (telecomando) per l'interruzione del gioco illecito. I tutori dell'ordine all'interno di uno degli esercizi pubblici hanno rinvenuto un punto internet privo di autorizzazione; per tale illecito è



Mario COMPAGNINO

41enne già noto del luogo, per detenzione illegale di armi clandestine. I militari dell'Arma hanno bloccato l'individuo lungo la SP.28/I Scordia - Palagonia, mentre si trovava alla guida della propria auto con a bordo un 36enne. I militari hanno posto il veicolo a perquisizione ed è stato rinvenuto un coltello a serramanico. La successiva ispezione dei carabinieri è stata eseguita all'interno di un garage in uso al soggetto ed ha permesso di rinvenire abilmente occultate 1 pistola marca Beretta, cal.7,65 con matricola abrasa con all'interno del serbatoio 7 cartucce ed 1 pistola a tamburo marca Double Action n.96 Hopkins e Allen arms co. cal. 22, con matricola parzialmente abrasa. Le armi e le munizioni, illegalmente detenute, venivano poste in sequestro. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Caltagirone.

Calatabiano - I Carabinieri di Calatabiano hanno arrestato in flagranza **Alessandro BRANCATO,** 32enne già noto del luogo, per furto aggravato. I militari con il personale tecnico dell' E.N.E.L ed hanno accertato che l'individuo aveva allacciato abusivamente la propria abitazione alla rete elettrica pubblica. Il Brancato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Randazzo - Presi 2 per droga. I Carabinieri di Randazzo, nel corso di servizio finalizzato alla prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto **Salvatore ADORNETTO**



35enne già noto di Santa Domenica Vittoria (ME). I militari dell'Arma, durante un controllo alla circolazione stradale, hanno proceduto a perquisire l'auto del soggetto, dove è stata rinvenuta una borsa con all'interno 15 involucri confezionati e sigillati, contenenti marijuana, del peso complessivo di 40 grammi. I militari hanno deferito in stato di libertà il passeggero dell'auto **B.A.,** 30enne già noto di Santa Domenica Vittoria, poiché trovato in possesso di un coltello da punta e da taglio del genere vietato. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

San Giovanni La Punta - Picchia ripetutamente la madre per soldi: arrestato 21enne violento. I Carabinieri di San Giovanni la Punta hanno tratto in arresto, in esecuzione di provvedimento di aggravamento di Misura Cautelare ed applicazione Custodia in Carcere, **D.F.G.,** 21enne incensurato del luogo, riconosciuto colpevole dei reati di maltrattamenti in famiglia ed estorsione. L' Autorità Giudiziaria, ha emesso il provvedimento in parola, condividendo appieno i risultati dell' attività investigativa condotta dai militari dell'Arma. Il giovane era già destinatario di una misura cautelare, consistente nell'allontanamento coattivo dall' ambito familiare, in

omessa custodia di armi da sparo ed omessa denuncia di munizioni. Gli uomini della Benemerita, nel corso delle operazioni di notifica, a carico dell'individuo, di un decreto di divieto detenzione armi e munizioni emesso dalla Prefettura di Catania a seguito del provvedimento di "ammonimento" del Questore per di atti persecutori, hanno proceduto al sequestro cautelativo delle armi (regolarmente denunciate e detenute), rinvenendo 193 munizioni di vario calibro illegalmente detenute poiché mai denunciate. Nella circostanza, è emerso che risultavano mancanti all'appello una pistola semiautomatica cal. 9x21 ed un revolver cal. 357 magnum.

Catania - 4 rapinatori marocchini in stazione: 3 in manette. Si tratta di **Mais**



DINAHI 37enne,



Abidi WAHID 26enne, **Sami BEN**



RAMONA 36enne, tutti tunisini sprovvisti di documenti. Una Volante della Questura alle 23.30 stava transitando per piazza Giovanni XXIII, quando è stata fermata da una persona che ha detto di essere stata rapinata da 4 stranieri del proprio telefonino. Il fatto era accaduto nei pressi della Fontana di Proserpina, dove la vittima era stata avvicinata da 4 nordafricani che, con la scusa di chiedere una sigaretta, gli hanno gettato in faccia il liquido contenuto in un bicchiere e nel tentativo di appropriarsi del telefonino che teneva in mano. Il malcapitato ha opposto resistenza ed è stato colpito con dei pugni in faccia. Attese le descrizioni fornite, gli agenti si sono messi alla ricerca dei malviventi. 3 sono stati rintracciati ancora insieme in piazza Teatro Massimo. I rapinatori che sono stati identificati per Mais DINAHI, Abidi WAHID, Sami BEN RAMONA, ed hanno tentato la fuga in via Landolina, ma sono stati bloccati in piazza San Placido. Senza ombra di dubbio sono stati quindi riconosciuti: addosso a Mais Dinahi è stato rinvenuto il cellulare rapinato ed un coltello di genere vietato.

Scordia - Stalker arrestato dai Carabinieri. I militari di Scordia hanno tratto in arresto **D.A.M.**, 36enne incensurato del luogo, per atti persecutori e danneggiamento. Il soggetto è stato bloccato dagli uomini della Benemerita, subito dopo aver rotto i vetri della finestra dell'abitazione e forato le gomme dell'auto di una 20enne del luogo. La vittima, già oggetto di attenzioni da parte dell'arrestato, aveva denunciato analoghi episodi in suo danno alcuni giorni prima, anche per di un tentativo di aggressione. Le origini delle indesiderate attenzioni sono verosimilmente da ricercarsi nelle non corrisposte "attenzioni" per l'individuo da parte della ragazza. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Caltagirone.

Catania - Sorvegliato Speciale di P.S. sorpreso alla guida di un auto ed arrestato dai Carabinieri. I militari del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto **Agatino**



STABILE, 31enne già noto e sottoposto alla

stata contestata l'ulteriore sanzione amministrativa prevista dalle misure antiterrorismo. In un altro esercizio non era stata esposta la tabella dei giochi proibiti: pertanto è stata sanzionata la violazione di cui al combinato disposto dell'art.110, comma 1 e dell'art. 221 del TULPS.

Catania - 1 certificato falso per giustificare rapina: in manette. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato **Francesco GUARDO** 19enne, domiciliato a San Pietro Clarenza (CT), in esecuzione di o.c.c.c. emessa il 14 settembre 2010 dal GIP del Tribunale di Modena, per la rapina commessa il 31 novembre 2009 in danno dell'istituto di credito "San Felice 1893 - Banca Popolare" agenzia di Carpi (MO), delitto per il quale era stato già tratto in arresto lo scorso 2 agosto. Successivamente all'arresto il Guardo aveva ricorso al Tribunale del Riesame, producendo un certificato rilasciato da un istituto privato che attestava la sua presenza in istituto il giorno della rapina. Gli accertamenti successivamente condotti dalla Sezione "Antirapine" hanno invece dimostrato che il giovane aveva prodotto un certificato falso, motivo per il quale il G.I.P. di Modena, il 14 settembre 2010, ha emesso nuovamente o.c.c.c. a suo carico per gli stessi fatti.

Catania - Paralitica 70enne ai domiciliari per detenzione cocaina. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato la catanese Carmela LOMBARDO 70enne in quanto responsabile di detenzione ai fini di spaccio cocaina. I poliziotti, nel corso della perquisizione domiciliare nell'abitazione della donna hanno rinvenuto 10 grammi di cocaina. Carmela LOMBARDO, sebbene paralitica, ha cercato di occultare la droga. L'arrestata, viste le condizioni di salute, è stata posta agli arresti domiciliari.

Catania Centauro col vizio: fuga spericolata. Poliziotti delle motovolanti dell'U.P.G.S.P. mentre stavano transitando piazza Caduti del Mare hanno intimato "l'Alt" ad un motociclista,



successivamente identificato per **Massimo GRILLO** 32enne il quale, anziché fermarsi, si è dato alla fuga. Il soggetto, dopo un estenuante inseguimento, lungo le vie di San Cristoforo, nel tentativo di far perdere le proprie tracce, è entrato in un cortile. Il fuggitivo vistosi però senza altra via di fuga, ha lasciato il mezzo per dileguarsi a piedi. Massimo GRILLO è stato raggiunto e bloccato all'interno di una rampa di scale. Massimo GRILLO durante le fasi dell'inseguimento, più volte ha messo a repentaglio l'altrui incolumità perché ha attraversato incroci ad alta velocità e percorso alcune vie contromano. Il centauro è salito persino sui marciapiedi, senza tener conto dei pedoni che sono stati costretti a fughe acrobatiche per evitare di essere investiti. A Massimo GRILLO, inoltre, è stata contestata la guida senza patente e la mancanza di assicurazione della moto. Massimo GRILLO era già stato tratto in arresto l'undici dicembre del 2009 per essere fuggito guidando una motrice, dal rifornimento AGIP del Faro Biscari e durante quella rocambolesca fuga furono coinvolte varie auto nell'inseguimento.

Catania - I Carabinieri della Stazione di Catania Librino hanno tratto in arresto Agata



GIUFFRIDA, 36enne catanese già nota, **G.V.**, incensurata 24enne, e denunciato in stato di libertà due 16enni, per furto aggravato in concorso. Il quartetto è stato bloccato dai militari dell'Arma all'interno dell'ipermercato del centro commerciale "Porte di Catania", subito dopo aver arraffato numerosi capi di abbigliamento per un valore complessivo di 600€. La refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita al rappresentante aziendale avente titolo. Le due arrestate, assolte le formalità di rito, sono state associate alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, mentre i minori sono stati affidati ai rispettivi familiari.

Catania - Cioccolatini scambiati per pacco bomba: artificieri fanno brillare involucro. E' stato solo un falso allarme bomba a Catania nel pomeriggio in via Marchese dei Casalotte, nel centro della Città. Alla titolare di un'agenzia di viaggi era stato recapitato un pacco di cioccolatini, ma senza il mittente all'esterno. La donna temendo il peggio ha telefonato al 112 ed informato i carabinieri che subito si sono portati sul posto. Gli artificieri dei carabinieri hanno fatto brillare il pacco che era stato consegnato alla titolare dell'agenzia di viaggi. Preoccupazione anche per la presenza, in zona di una scuola. L'azione dei militari è servita a riportare la calma.



Roma - Arrestati aggressori Segretario Generale

sindacato Polizia. Il documento di soddisfazione, scrivono testualmente i rappresentanti sindacali: "Abbiamo appreso nell'immediatezza dei fatti che coloro che avevano aggredito selvaggiamente il nostro Segretario Generale Sebastiano DILUCIANO rapinandolo di ogni effetto in meno di 48 ore sono stati assicurati alla Giustizia dai nostri colleghi. Un risultato brillante ottenuto grazie alla capacità investigativa dei nostri colleghi che non hanno trascurato alcun particolare. Ho personalmente ringraziato i Funzionari e i colleghi che hanno in così poco tempo tratto in arresto gli autori di un crimine, che per la sua violenza, è da ritenere inaudito. Dichiarazione del Segretario Nazionale Antonino Alletto: Sono stato il primo a soccorrere il mio amico Sebastiano in strada e la scena che mi si è presentata è stata a dir poco raccapricciante per le condizioni in cui l'ho visto. Il mio amico ha dovuto subire un delicatissimo intervento al volto a causa delle molteplici fratture subite. Una violenza inaudita ed animalesca che pone nuovamente in primo piano il fenomeno della criminalità d'oltre confine di cittadini stranieri che vivono in Italia con vari espedienti. Questo dovrebbe farci riflettere profondamente sui rimedi legislativi che andrebbero presi. Un plauso di vero cuore per la grande perseveranza e professionalità mostrata dai nostri colleghi che hanno assicurato alla giustizia i tre pericolosissimi malviventi di origine romena. Tre energumani che avevano già effettuato negli ultimi mesi, con la stessa tecnica, una decina di rapine. E' stato accertato che i tre malviventi oltre ad avere un aspetto fisico imponente erano addirittura esperti di arti marziali. Il loro arresto, grazie all'azione immediata della Polizia di Stato, pone fine ad una violenza inaudita e riporta tranquillità in una città che si è sempre contraddistinta per la propria ospitalità e per il magnifico aspetto che assume nel corso della notte".



Catania - Scioperano i vigilantes.

Le segreterie nazionale e provinciale dell'UNAL hanno proclamato per **lunedì 20 settembre** lo sciopero di 24 ore alla "VIGIL SUD" di Catania. Le guardie particolari giurate della "VIGIL SUD" di Catania si asterranno dal lavoro dalle ore 6.00 di **lunedì 20 settembre** alle ore 6.00 di martedì per l'intero turno. La protesta è stata programmata dalle organizzazioni sindacali a seguito della mancata corresponsione della 14esima mensilità e del lavoro straordinario svolto nei mesi di giugno e luglio 2010. "Per il rispetto di te stesso e dei tuoi diritti - scrivono le organizzazioni sindacali - aderisci. Lo sciopero è stato pubblicato sul sito della Commissione di garanzia per gli scioperi".

Biancavilla - 15enne in banda rapinatori sgominata da Carabinieri. I militari di Paternò hanno arrestato gli autori di una serie di rapine a mano armata che nelle ultime settimane avevano creato particolare allarme sociale nei comuni di Biancavilla e Santa Maria di Licodia. A



finire in manette sono stati i già noti **Agatino PELLEGRITI**, 32enne di Adrano e



Lorenzo SPINA, 23enne domiciliato a Santa Maria di Licodia, rispettivamente bracciante agricolo ed operaio, ed 1 minore, **D. S.** 15enne, che normalmente aveva il ruolo di

quanto, dallo scorso mese di marzo ad oggi, in ripetute circostanze ha percorso la propria madre 43enne, facendole ripetute richieste denaro. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - San Cristoforo 1 pusher in manette. Agenti personale del Commissariato S. Cristoforo hanno arrestato **Giovanni Orazio CASTIGLIA** 26enne, trovato in possesso di 8 dosi di marijuana e di una discreta somma di denaro, provento dell'attività di spaccio. I tutori dell'ordine hanno ammanettato il pusher, dopo un lungo inseguimento attraverso le vie dell'omonimo rione, lo spacciatore si muoveva a bordo di un ciclomotore.

Catania - Mezzo chilo di droga in 1000 bussolotti: 2 arresti. Agenti della Squadra Mobile hanno ammanettato i catanesi già noti **Claudio Carmelo LO**



PRESTI 42enne, Sorvegliato Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno e **Salvatore**



Charles ACCARDI 33enne per detenzione al fine di spaccio di eroina. Gli agenti della Sezione "Antidroga", avendo appreso che i 2 già noti spacciatori erano i più grossi fornitori di eroina delle "piazze" catanesi e che erano soliti custodirla nei pressi di un comune dell'hinterland catanese, si sono appostati lungo la strada che conduce nel paese etneo. Gli investigatori sono rimasti in attesa del transito ed intorno alle ore 19.30 l'attività ha dato i suoi frutti. I 2 sono stati intercettati mentre stavano viaggiando a gran velocità, a bordo dei rispettivi scooter, verso Catania. I sospetti, dopo un breve inseguimento, sono stati bloccati. Lo Presti era a bordo di uno scooter di proprietà di un familiare e l'Accardi, è stato trovato in possesso di una busta con all'interno 1000 bussolotti del tipo "portamine", contenenti, ciascuno mezzo grammo di eroina, per un complessivo di mezzo chilo, per un valore pari a 40.000€. A Lo Presti i tutori dell'ordine hanno contestato anche l'allontanamento dal Comune di Catania in quanto Sorvegliato Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno e la guida senza patente, in quanto revocatagli, della moto su cui stava viaggiando.

Catania - Panda contromano sulla tangenziale per Messina: muore 75enne. La vittima **A.M.**, 75enne, è deceduta, poco prima delle 19.00, sulla tangenziale Catania-Messina, tra gli svincoli di Misterbianco e San Giovanni Galermo. Il traffico veicolare sul tratto ad alta circolazione di mezzi è rimasto bloccato per diverse ore in direzione di Messina le auto venivano fatte uscire allo svincolo di Misterbianco. Secondo una prima ricostruzione della Polstrada l'incidente si sarebbe verificato per la Fiat Panda che, si sarebbe immessa sulla tangenziale contromano dalla svincolo di San Giovanni Galermo. La vettura in controsenso si è scontrata con un'altra macchina che stava procedendo nel corretto senso di marcia. A perdere la vita è stata **A.M.**, 75enne conducente dell'auto che viaggiava contromano. L'automobilista a bordo della Panda si è scontrato con un'Opel Vectra. Il guidatore della vettura coinvolta non ha subito danni. Nell'incidente non si registrano feriti. La Polstrada di Catania ha informato che dopo le ore 22.00 il traffico verso Messina è ripreso regolarmente.

Acireale - Già ai domiciliari evade: arrestato. I Carabinieri di Acireale hanno tratto in arresto **Salvatore ALBICOCCO**,



25enne già noto del luogo, in atto sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, poiché responsabile di evasione. Il giovane,

Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, per violazione alle prescrizioni e guida senza patente. Durante l'attività di controllo della circolazione stradale, una "gazzella" dell'Arma ha proceduto al controllo su strada del pregiudicato, che si trovava alla guida di un'autovettura, nonostante l'intervenuta revoca della patente all'atto della sottoposizione alla misura di prevenzione personale da cui e' gravato e le cui prescrizioni, pertanto, risultavano violate.

Pedara - Coltivatore marijuana arrestato dai Carabinieri a Tardaria. I Carabinieri di Pedara hanno tratto in arresto **Simone DELLA MARCA**, 36enne già noto di quel centro, per coltivazione ai fini di spaccio di marijuana. Una pattuglia di Carabinieri era intervenuta per una lite in famiglia in via Tardaria a Pedara presso l'abitazione di Simone DELLA MARCA. Gli uomini della Benemerita si sono insospettiti per l'atteggiamento tenuto dal soggetto. I militari hanno effettuato una perquisizione domiciliare rinvenendo 18 piante di marijuana già tagliate e nel giardino 1 vaso contenente una pianta dello stesso stupefacente, alta circa 70 centimetri. La droga è stata posta sotto sequestro. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Pusher in manette. I Carabinieri hanno sorpreso lo spacciatore di cocaina in via Capo Passero. I militari di Piazza Dante hanno tratto in arresto in flagranza **C. F.**, 20 enne incensurato catanese, per detenzione e traffico di cocaina. I militari, durante un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli uomini della Benemerita nel centro storico, in via Capo Passero hanno notato un giovane, al margine della strada, cedere delle confezioni in carta stagnola ad occasionali tossicodipendenti. Il giovane è stato prontamente bloccato e trovato in possesso di una dose residuale di cocaina e la somma contante di 15€, ritenuta provento dell'attività illecita. Droga e danaro sono stati posti sotto sequestro. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Acì Sant'Antonio - CC identificano 1 rapinatore cercano complice. I Carabinieri di Acì Sant'Antonio, hanno tratto in arresto **Rosario**



ZUCCARO 19enne già noto di Gravina di Catania, in esecuzione di Ordine di Custodia Cautelare in Carcere emesso dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, per rapina. L'Autorità Giudiziaria, ha concordato pienamente con le risultanze dell'attività investigativa svolta dai militari dell'Arma circa la rapina commessa dal giovane insieme

vedetta, e che in almeno un'occasione ha preso parte attiva alla rapina. I Carabinieri di Paternò hanno fermato gli autori di una serie di rapine a mano armata che nelle ultime settimane avevano creato particolare allarme sociale nei comuni di Biancavilla e Santa Maria di Licodia. I colpi più recenti sono stati messi a segno il 25 agosto scorso ai danni di una rivendita di Tabacchi in viale C. Colombo e l'undici settembre in un supermercato di via Fallica, entrambe in pieno centro a Paternò. Il *modus operandi* dei malviventi era sempre lo stesso: 2 individui incappucciati ed armati di pistola facevano irruzione nel locale. Il terzo complice faceva da "palo" all'esterno, a bordo di un'auto di provenienza furtiva. I rapinatori appena dentro il locale, terrorizzavano le impiegate e le cassiere, minacciandole: puntando loro la pistola, infine arraffano tutto quello che gli capitava sotto mano, il più delle volte l'intero cassetto contenete il contante. I bottini si aggirano tra i 300 ed i 1500€. Il denaro arraffato era sempre nel registratore di cassa. I malfattori hanno agito non curanti della presenza, di donne e bambini che assistevano increduli e spaventati alla violenta azione della banda. Le indagini dei Carabinieri sono partite dalla visione delle immagini tratte dai sistemi di videosorveglianza degli esercizi pubblici rapinati, passando attraverso la verifica della presenza di tracce lasciate dai banditi sulla scena del crimine e l'ascolto dei testimoni presenti sul posto. Un importante sviluppo investigativo si è avuto, inoltre, con il rinvenimento di una Fiat Panda e di una Y10, con i passamontagna abbandonati per commettere due delle rapine. I Carabinieri hanno raccolto gravi ed importanti elementi di prova e sono riusciti a risalire all'identità di tutti e 3 i componenti della banda, che alla fine, di fronte alle stringenti e schiacciati prove acquisite contro di loro, sono crollati ed hanno confessato. Tutti e tre, oltre che di rapina a mano armata aggravata in concorso, dovranno rispondere del furto di 2 auto, perpetrati in zona prima di effettuare i "colpi". I veicoli rinvenuti dai militari, dopo i rilievi del caso, sono stati restituiti ai proprietari. I 3 avrebbero agito con la complicità di una quarta persona, identificata nel licodiese **G.V.** 36enne, già noto, deferito a piede libero. I soggetti dovranno rispondere del tentativo di furto di 40 metri di cavi telefonici in rame in contrada Grotte Catanesi a Ragalna, non portato a termine per l'intervento di una pattuglia dell'Arma che li aveva messi in fuga costringendoli ad abbandonare sul posto i cavi appena tagliati, recuperati e riconsegnati ai responsabili della TELECOM. Inoltre al Pelleriti e Spina verranno contestate le aggravanti di aver indotto un minore a delinquere. I due maggiorenti fermati sono stati condotti nel Carcere di Piazza Lanza a Catania, mentre il minore è stato associato al Centro di Prima Accoglienza di Catania via Franchetti. **G.V.** risponderà a piede libero per il solo reato di furto aggravato.

Catania - Dominicano ladro di profumi in manette. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto in flagranza **Luis Neit SOTO**, 32enne della Repubblica Dominicana di fatto domiciliato a Catania, per furto aggravato. Il soggetto è stato sorpreso dai militari, dopo aver perpetrato un furto di vari profumi di marca, del valore complessivo di 600€ circa, all'interno del centro commerciale "UPIM" di Catania. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Catania - Droga : 4 pusher in manette. I Carabinieri della Squadra "Lupi" nel popolare quartiere San Cristoforo, proseguendo gli specifici servizi antidroga, hanno tratto in arresto



Giuseppe BONCALDO, 35enne, già noto, **C. L.**, 16enne incensurato e **L.A.**, 17enne incensurato, tutti catanesi, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I militari, nell'ambito dell'operazione, hanno segnalato 2 soggetti alla Prefettura di Catania in qualità di assuntori di stupefacenti: 1 di Giardini Naxos ed 1 di Acì Catena. Gli arrestati, sono stati osservati dagli investigatori nel partecipare a vario titolo all'attività di spaccio. I pusher sono stati bloccati dai militari dell'Arma e trovati in possesso, in via residuale, di 2 involucri di cellophane trasparente contenenti complessivamente 14 grammi di marijuana e 50€ in contanti, somma ritenuta parte dei proventi derivati dall'attività illecita. Gli arrestati, sono stati condotti rispettivamente presso Casa Circondariale Catania Piazza Lanza, il maggiorenne, ed al Centro di Prima Accoglienza, i Minorenni di via R. Franchetti a Catania. A Catania i



Carabinieri di Fontanarossa hanno tratto in arresto **Orazio NICOTRA**, 31enne catanese già noto, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I militari dell'Arma, a seguito di una perquisizione locale e personale nell'abitazione nel quartiere Librino, hanno rinvenuto e sequestrato 76 dosi di marijuana pronte allo spaccio, per complessivi 150grammi, e 210 €, ritenuti provento dell' illecita attività. L'arrestato, assolte le formalità di rito è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Violenta rissa in Pronto Soccorso al Garibaldi: 5 arresti e 4 denunce. Si



tratta di : **Gabriele GIALLONGO** 18enne, incensurato; **Gaetano RAPISARDA**



45enne, già noto; **Salvatore CUNSOLO**



23enne, già noto; **Giuseppe**



NICOTRA 49enne, già noto; **Antonino CALIO'** 34enne, già noto per stupefacenti e reati associativi. La segnalazione della lite è pervenuta la scorsa notte, intorno alle 0.30, sulla linea "113" Gli uomini di Volante dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno verificato che, mentre i pazienti e parte del personale avevano guadagnato l'uscita per porsi al riparo, all'interno del Pronto Soccorso 5 soggetti si colpivano violentemente con calci e pugni incitati perfino dalle urla di alcune donne, mentre altre cercavano di farli desistere dalla rissa. L'intervento delle volanti e del poliziotto del posto fisso di Polizia del Pronto Soccorso, assieme ad alcuni uomini della vigilanza, è servito a riportare la calma. I tutori dell'ordine hanno approfondito i motivi di quel violento litigio. Lo scontro fra i protagonisti aveva avuto inizio a Motta S. Anastasia e sembra per motivi passionali. I litiganti hanno poi continuato la rissa presso l'Ospedale Garibaldi dove alcuni di loro si erano recati per farsi medicare le ferite riportate nella prima zuffa. Dopo che i protagonisti della deplorabile rissa sono stati medicati presso il Pronto Soccorso, tutti sono stati accompagnati presso gli uffici della Questura. I soggetti sono stati identificati e tratti in arresto per il reato di rissa aggravata. 4 donne che hanno riportato lesioni e ritenute responsabili di avere partecipato alla rissa, sono state denunciate in libertà alla locale Procura della Repubblica.

Catania - Droga ed armi a San Cristoforo: 3 arresti. Agenti del Commissariato "S.Cristoforo" hanno arrestato in via Capo Passero 2 personaggi già noti: **Antonio LANZAFAME** 34enne ed **Alessandro MUSUMECI** 24enne, sorprendendoli nella flagranza del reato di spaccio di stupefacenti. I poliziotti hanno sequestrato 8 dosi di cocaina e del denaro contante, frutto dell'attività illecita. Gli Uomini della Squadra Mobile, con l'ausilio di un'unità



cinofila hanno arrestato il catanese già noto **Francesco PALAZZOLO** 31enne per detenzione ai fini di spaccio di marijuana. Francesco PALAZZOLO aveva intrapreso una fiorente

all'atto del controllo, è stato sorpreso dai militari dell'Arma fuori dalla sua dell'abitazione. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale Catania Piazza Lanza.

Catania - Lite tra 2 extracomunitari: 1 preso. La Volante inviata sul posto ha appreso da alcuni testimoni che 1 extracomunitario armato di coltello aveva aggredito un altro connazionale, dandosi subito dopo alla fuga. La presunta vittima, il senegalese **Gueye**



CHEIKHE 21enne, è stata rintracciata nelle vicinanze ed ha ammesso di aver subito l'aggressione da parte di un connazionale. Il Cheikhe è stato, quindi, accompagnato in Questura ed è risultato destinatario dell'Ordine del Questore di Catania, di lasciare il territorio nazionale, giusta decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Catania.

Catania - Romeno ubriaco impedisce transito a Parco Gioeni: in manette. La presenza al Parco Gioeni di uno straniero che impediva alle persone il transito da e per il suddetto parco nella serata di ieri era stata segnalata al "113". Sul posto, la Volante ha rintracciato il



romeno **Ion GOLCHI** 37enne il quale, emanava un forte odore di vino ed impediva effettivamente alle persone il transito. All'invito di spostarsi per permettere alle persone di entrare e di uscire liberamente dal parco, il rumeno è andato in escandescenza. L'ubriaco è stato accompagnato in Questura ed arrestato.

Catania - 3 pusher in manette a San Cristoforo e "Tondicello". Agenti del Commissariato "S.Cristoforo" hanno arrestato il giarrese già noto **Isidoro**



CELESTINO 40enne per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I tutori dell'ordine hanno sequestrato 8 gr. di eroina e 20 gr. di marijuana. I poliziotti hanno recuperato alcuni strumenti indispensabili all'attività del "pusher", tra i quali un bilancino di precisione ed altro materiale comunemente utilizzato per "tagliare" e confezionare le dosi. **A Catania** gli Agenti della Squadra Mobile e del Commissariato di P.S. "San Cristoforo" hanno arrestato **Antonino Valentino DI GUARDO**



23enne e **Daniele**



Salvatore ZAPPALA' 34enne, per detenzione, in concorso tra loro, ai fini di spaccio di cocaina. I tutori dell'ordine hanno svolto un servizio di osservazione in piazza Caduti del Mare al "Tondicello", dove i due sono stati sorpresi mentre stavano cedendo 1 dose di

ad un complice, lo scorso 10 giugno, ai danni di una gioielleria di Aci Sant'Antonio, nella centrale Via Roma. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. Le indagini degli inquirenti proseguono per risalire all'identità del complice di Rosario Zuccaro.

Catania - 1 maldestro "topo d'auto ed 1 scippatore in manette. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto in flagranza **Salvatore**



RANDAZZO 60enne catanese, già noto per tentato furto. Una gazzella dei Carabinieri su attivazione della Centrale Operativa, nell'arco notturno, si è portata in via Grotte Bianche dove, all'interno di un cortile condominiale, ha bloccato Salvatore Randazzo mentre stava tentando di rubare un'autovettura, regolarmente parcheggiata.

L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. I Carabinieri di Piazza Dante hanno tratto in arresto in flagranza **S.G.**, 20enne catanese incensurato, per furto con strappo in concorso. La pattuglia di Carabinieri in borghese, durante un servizio al centro storico finalizzato al contrasto dei reati predatori, ha bloccato il giovane in Piazza Jolanda. Il ladro a bordo di scooter con targa occultata, ed in compagnia di un'altra persona in fase di identificazione, aveva tentato di strappare la borsa ad un'anziana signora. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Paternò - Preso un ladro di mobili antichi. I Carabinieri di Paternò hanno tratto in arresto in flagranza **Elio MANCUSO**, 51enne catanese già noto. Una pattuglia, durante il normale servizio di controllo del territorio nelle ore notturne, in contrada Dieci Sarma di Ragalna, ha sorpreso il Mancuso all'interno di una villa. Il soggetto, dopo aver scavalcato il cancello di ingresso, con un piccone aveva scardinato gli infissi dell'abitazione introducendosi all'interno per asportare mobili ed oggetti di arredamento e di antiquariato. I militari hanno bloccato il prersonaggio proprio mentre spostava i mobili all'esterno della casa. Gli arnesi utilizzati per lo scasso sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro. La refurtiva interamente recuperata è stata restituita all'avente diritto. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Pedara - Presi 2 "topi d'appartamento". I Carabinieri di Pedara hanno tratto in arresto in flagranza **Andrea FINOCCHIARO**, 23enne già noto di quel centro, e **C. F.**, 25enne incensurato di Mascalucia, per furto aggravato. I militari, durante un servizio di controllo del territorio nell'arco notturno, in via Due Palmenti di Pedara, hanno sorpreso due individui che stavano tentando di allontanarsi da una villetta, dopo che avevano consumato un furto. I 2 malviventi si erano introdotti nell'appartamento tramite una finestra della cucina. I due fermati sono stati trovati in possesso di numerosi monili in oro. La refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari. Gli arrestati, terminate le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale Catania Piazza Lanza.

Acireale - Ex fidanzato stalker in manette. I Carabinieri di Acireale collaborati dai militari di

attività di spaccio di marijuana utilizzando come "base" la propria abitazione di "San Cristoforo". Gli agenti hanno accerchiato l'abitazione del personaggio il quale, avvedutosi della Polizia, ha lanciato dal terrazzo condominiale una busta poi recuperata, contenente numerosissime "stecchette" di marijuana del peso complessivo di gr.700. Dopo essersi sbarazzato della droga, Francesco PALAZZOLO aveva tentato invano la fuga. I tutori dell'ordine nell'abitazione hanno scoperto 300 gr. della sostanza, mentre in un'adiacente abitazione abbandonata sono stati rinvenuti altri 300 gr. di marijuana, sempre confezionata in "stecchette" analogamente a quelle prima sequestrate. I poliziotti, nel corso della stessa operazione, in un'altra casa abbandonata in via Testulla hanno rinvenuto una pistola semiautomatica marca Beretta calibro 6,35 con matricola abrasa, provvista di caricatore e relativo munizionamento, un lampeggiante ed un paio di manette. Sono in corso indagini volte ad individuare il detentore del materiale rinvenuto.

Adrano - Agenti del Commissariato di Adrano hanno arrestato l'adranita Nicolò COSTA 50enne per furto aggravato di energia elettrica ai danni della rete pubblica.

Catania - In manette 2 estortori extracomunitari. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile



hanno arrestato **Ibrahim NESTA** 24enne del Gambia, **Nizar FARHAT** 29enne tunisino, entrambi senza fissa dimora, per estorsione in concorso. Su attivazione da parte della Centrale operativa una pattuglia, in servizio di pronto intervento, si è recata in Piazzale Asia dove un cittadino etiope, regolarmente presente sul territorio nazionale, ha denunciato ai militari dell'Arma di essere vittima di un tentativo di estorsione a seguito del furto del telefono cellulare appartenente alla fidanzata. La vittima ha chiamato il numero del cellulare oggetto del furto, ed ha risposto uno dei malviventi che proponeva la restituzione del telefonino, previo il pagamento di una somma di denaro. Gli estortori hanno fissato un appuntamento in una località nei pressi della Stazione Ferroviaria, dove però hanno consegnato alla vittima la sola scheda sim. I ricattatori hanno avanzato un'ulteriore richiesta di denaro per restituire anche il telefono. Le spedite attività di indagine intraprese dai militari dell'arma hanno consentito di identificare e bloccare in breve tempo il primo estorsore : NESTA Ibrahim , mentre il complice è stato fermato successivamente. Il fuggitivo al termine di un inseguimento per cercare di sfuggire, è andato a sbattere a piedi contro un'autovettura in movimento. Le perquisizioni operate dai non hanno permesso di rinvenire l'apparato cellulare rubato, verosimilmente, perché già venduto a terzi. Nizar FARHAT è stato soccorso e trasportato presso l'ospedale Vittorio Emanuele dove è stato medicato per le contusioni riportate e dimesso subito dopo. Entrambi gli arrestati, assolte le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Militello Val di Catania - Evade dai domiciliari 68enne dopo i pugni al sindaco. I Carabinieri



di Militello in Val di Catania, hanno tratto in arresto **Salvatore FUCILE**, 68enne del luogo per evasione. Il personaggio già al regime degli arresti domiciliari per lesioni personali aggravate e resistenza a pubblico ufficiale, in relazione all'aggressione al Sindaco di Militello l'otto settembre scorso, è stato rintracciato dai militari dell'Arma a spasso nel centro abitato, in violazione del provvedimento restrittivo cui era sottoposto. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato riaccompagnato presso la sua abitazione al regime degli arresti domiciliari.

Militello Val di Catania - Pugni al sindaco durante festa patronale: 68enne ai domiciliari. I Carabinieri di Militello Val di Catania, impegnati nei servizi di Ordine Pubblico in occasione dei festeggiamenti in onore della festa Patronale SS. Maria della Stella, hanno tratto in arresto **Salvatore Fucile** 68enne, pensionato del luogo, per lesioni personali aggravate e resistenza a Pubblico Ufficiale. Il personaggio, durante lo svolgimento della processione religiosa, per presunti motivi legati alla mancata concessione di sussidi, ha colpito violentemente al volto il Sindaco **Antonio Lo Presti**. L'aggressore è stato prontamente bloccato da un Carabiniere che, durante la colluttazione, nel tentativo di difendere il primo cittadino, ha riportato lievi lesioni ed escoriazioni. Il Sindaco medicato presso il locale nosocomio è stato subito dopo dimesso. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato posto agli arresti domiciliari. **Palermo** - Il presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo, ha espresso solidarietà al sindaco di Militello Val di Catania, Antonino Lo Presti, per l'aggressione subita. "Un fatto estremamente grave - ha detto il presidente Lombardo - che, ancora una volta vede un sindaco vittima di episodi di violenza. Al sindaco Lo Presti va la solidarietà mia e della giunta regionale". Il presidente della Provincia regionale di Catania, Giuseppe Castiglione, e tutta la giunta provinciale esprimono "piena solidarietà al sindaco di Militello in Val di Catania, Antonio Lo Presti, per il grave episodio di cui è stato vittima durante la processione della Patrona. Un atto ingiustificato - ha commentato Castiglione - che dimostra come le Istituzioni siano particolarmente esposte in una situazione di crisi e tensione complessiva".

Guardia Mangano - 2 anni di reclusione per furto. I Carabinieri di Guardia Mangano



hanno tratto in arresto **Roberto RANDAZZO**, 41enne acese già noto, in ottemperanza all'Ordine di Esecuzione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. Il soggetto dovrà espiare la pena di 2 anni, 2 mesi e 29 giorni di reclusione nonché corrispondere la multa di 1243€, in quanto responsabile di furto aggravato in concorso. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Scordia - 3 topi d'appartamento in manette. I Carabinieri di Scordia hanno tratto in arresto



Carmelo MALGIOGLIO, 42enne già noto, **Massimiliano ZAMMATARO**,



25enne già noto e **B.G.D.** 22enne incensurato, tutti del luogo, per tentato furto in abitazione. I soggetti sono stati presi dai militari dell'Arma all'interno di un fabbricato, allo stato disabitato, in Via Pacini di quel centro, di proprietà di una persona residente in Australia. I malviventi sono riusciti a penetrare nella casa forzando una porta secondaria al piano terra. I Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato anche gli arnesi da scasso utilizzati per l'effrazione. Gli arrestati, assolte le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Caltagirone.

Mascalucia - Stalker non accetta fine relazione con convivente. I Carabinieri di Mascalucia hanno arrestato in flagranza per "stalking" **C. A.**, 47enne catanese residente ad Aci Bonaccorsi, per atti persecutori nei confronti della sua ex. Il soggetto che non accettava la fine della relazione con una donna del luogo si è reso responsabile di minacce e molestie nei confronti della perseguitata. Gli atteggiamenti persecutori, negli ultimi periodi, erano divenuti insistenti e pericolosi : (pedinamenti, appostamenti, telefonate e sms minacciosi, tanto da indurre la vittima a denunciare il tutto. L'ennesimo ed ultimo episodio, ieri, è stato perpetrato in pieno centro a Mascalucia. Una pattuglia di Carabinieri ha bloccato l'individuo mentre stava aggredendo l'ex convivente. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Preso rapinatore violento. Nella mattinata la segnalazione di tentata rapina ai danni di una tabaccheria in via Leucatia ha allertato la Centrale Operativa che ha inviato sul posto alcune Volanti. La titolare dell'esercizio, nel confermare l'episodio, agli agenti ha detto di essersi rifiutata di dare i soldi ed ha precisato di aver ingaggiato una violenta colluttazione con il rapinatore peraltro armato di pistola. Il malvivente, nel corso della colluttazione ha sferrato pugni e calci contro la

cocaina ad 1 cliente.

Catania - Poliziotti sorprendono 2 a rubare in un bar. La scorsa notte è giunta al 113 la segnalazione di rumori sospetti provenienti da un bar di Via Imbriani. Gli agenti delle Volanti, giunti nelle immediate vicinanze del bar, hanno visto: **Giuseppe SCEVOLI**



46enne e **Sebastiano**



RICCIOLI 30enne. I 2 personaggi avendo notato l'arrivo delle auto con i poliziotti a bordo hanno tentato invano di sottrarsi all'arresto. I 2, durante la fuga, si sono disfatti dei cappellini, di un paio di guanti in plastica e di un cacciavite di grosse dimensioni. Altri agenti hanno constatato nel frattempo, che una delle due vetrate del bar era stata infranta. I poliziotti hanno rilevato sulla vetrata rimasta integra un'impronta lasciata da una scarpa da ginnastica uguale a quella calzata dal Riccioli. Nei pressi è stata, inoltre, rinvenuta un'autovettura Citroen C3, di proprietà di un parente del Riccioli, all'interno della quale si trovavano un paio di guanti identici a quelli recuperati poco prima dalle Volanti.

Catania - Droga: 2 in manette.

Uomini della Squadra Mobile hanno arrestato il catanese **Gianluca**



GRIPPALDI 23enne per detenzione ai fini di spaccio di cocaina nonché per evasione dagli arresti domiciliari. Gianluca GRIPPALDI è stato sorpreso dai "Condor" in via Del Velo mentre, sul ciglio della strada, stava cedendo una dose di detta sostanza a un acquirente in cambio di denaro. Lo spacciatore ha tentato di fuggire, ma è stato bloccato dopo un breve inseguimento. Il soggetto a seguito di perquisizione personale è stato trovato in possesso di 5 "dosi" di cocaina per un peso complessivo di circa gr.3. Nella mattinata di ieri, in via Mulino a Vento gli stessi poliziotti hanno arrestato **Cristofaro**



ROMANO 28enne residente a Catania per evasione dagli arresti domiciliari (a seguito di condanna per reati contro il patrimonio).

Vizzini - Marijuana nel giardino di casa: arrestato dai Carabinieri. I militari di Vizzini hanno tratto in arresto in flagranza **Gregorio BUSACCA**, 34enne già noto di quel centro, per produzione di sostanze stupefacenti. Gli uomini della Benemerita, a seguito di una pregressa ed articolata attività di indagine, hanno operato una perquisizione domiciliare in via Galli presso l'abitazione di Gregorio Busacca. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto nel giardino del sospetto 8 piante di marijuana, di altezza variabile da 1 a 3 metri. Gli arbusti erano irrigati da un impianto artigianale composto da tubi in gomma collegati ad un rubinetto ubicato nel giardino. Le piante ed il relativo materiale sono stati posti sotto sequestro. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Caltagirone.

Paternò - Identificato e fermato dai Carabinieri 1 rapinatore di un bar del centro. I Carabinieri di Paternò hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto per rapina **Salvatore CAVALLARO**, 32enne paternese già noto. I militari, a conclusione di una tempestiva e serrata attività investigativa, conseguente alla rapina perpetrata il 7 u.s. presso un bar del centro di Paternò, hanno raccolto sufficienti e gravi elementi di colpevolezza a carico dell'interessato. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - I Carabinieri arrestano sorvegliato speciale che spacciava cocaina a Piazza Risorgimento. I

vittima la cui strenua resistenza lo ha indotto alla fuga. Il malfattore è riuscito a sfilare dalle orecchie della donna gli orecchini d'oro. Un passante aveva però annotato il modello e la targa dello scooter con cui il delinquente si era allontanato. Gli investigatori hanno così, individuato ed arrestato il



rapinatore violento, il già noto **Daniele DIACCIOLI**, 33enne, residente a Nesima. Il personaggio è stato rintracciato presso la sua abitazione, e recava ancora chiari i segni della colluttazione: tra l'altro la maglietta indossata era strappata. Il rapinatore in Questura è stato riconosciuto senza alcun dubbio dalla vittima, la quale, fra l'altro, aveva ben memorizzato le caratteristiche dell'abbigliamento. A causa dei colpi ricevuti al braccio sinistro ed alla regione zigomatica sinistra alla vittima è stata diagnosticata una prognosi di 10 giorni s.c. Gli orecchini rapinati erano stati venduti nell'immediatezza del fatto ad un orafo, la cui posizione è ora al vaglio degli investigatori.

Acireale - Agenti del Commissariato di Acireale, intorno alle 4.00, hanno identificato e sottoposto ad indagini per il reato di guida in stato di ebbrezza **S. A. S.** 29enne. Gli uomini di una Volante hanno notato 2 auto, ciascuna delle quali ospitava 3 persone a bordo, che stavano percorrendo le vie del centro a velocità sostenuta. Gli autisti, i quali in un primo momento non hanno rispettato l'alt, sono stati comunque raggiunti. I tutori dell'ordine accertato l'evidente stato di disorientamento unito ad un precario equilibrio, hanno richiesto l'intervento della Polstrada. Il risultato delle prove alcolemiche ha confermato la prima impressione degli operatori della Volante : i tassi alcolemici obiettivi hanno consentito solo la denuncia di **S.A.S.** Uomini della Volante e della Squadra di p.g. hanno indagato per il reato di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi il già noto **Angelo**

Acicatena (CT), hanno tratto in arresto **Luca LEOTTA**,



30enne già noto del luogo, per stalking. E' stato accertato per ultimo che l'individuo, a seguito della denuncia della sua ex fidanzata, una 32enne acese, aveva stratonato e maltrattato la donna. La vittima, in passato, aveva già presentato una denuncia contro l'ex fidanzato per atti persecutori. L'arrestato al termine delle formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - I Carabinieri della squadra "Lupi" hanno tratto in arresto in flagranza **PANTELLARO Giuseppe**,



30enne già noto catanese, per inosservanza dei vincoli connessi alla sorveglianza speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune di residenza. I militari, durante uno specifico servizio a San Cristoforo, tesero al controllo dei pregiudicati di particolare interesse investigativo, hanno fermato il soggetto in via Colomba in compagnia di alcuni personaggi, di cui uno già noto. Gli accertamenti che ne sono conseguiti hanno consentito di rilevare la recidività di tale comportamento e l'ulteriore violazione. I militari al termine delle formalità di rito, hanno associato il soggetto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Fuoco di piombo nella notte alle 2.30, in via delle Medaglie D'oro: 1 morto e 2 feriti. La vittima è stata inseguita ed uccisa a colpi di pistola: Luigi Giustolisi 21enne, 2 i feriti: Michele Bennato 23enne e Michele di Mauro 30enne. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri intervenuti sul luogo dell'agguato, era di notte quando i sicari hanno aperto il fuoco. La vittima Luigi Giustolisi era a bordo di uno scooter in compagnia del ferito Michele Bennato. L'altro ferito Michele Di Mauro stava facendo ritorno a casa ed addirittura sarebbe stato scambiato nel buio per un'altra persona, da chi ha fatto fuoco. Le condizioni delle 2 persone ferite non sarebbero gravi. Il fuoco di piombo sarebbe stato indirizzato per i 2 giovani Giustolisi e Bennato che stavano viaggiando a bordo dello scooter in via delle Medaglie D'oro. I sicari hanno aperto il fuoco contro il primo bersaglio facendo centro, sembra che Michele Bennato, sia riuscito a sfuggire ai due sicari che avevano già sparato, trovando rifugio in una casa dopo che una persona ha aperto la porta alla quale lui aveva bussato chiedendo aiuto. Per la vittima Luigi Giustolisi non c'è stato scampo. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine per i rilievi. I 2 feriti Michele Bennato e Michele



CONTARINO 64enne in quanto resosi autori di reati contro la fede pubblica. Nella fattispecie, era giunta alla polizia la segnalazione sul 113 della presenza di un individuo intento a vendere orologi non originali all'interno di un'area di servizio lungo la circonvallazione. Una Volante si è recata sul luogo, individuando la persona segnalata. Il maldestro all'interno di un marsupio di sua proprietà nascondeva 21 orologi contraffatti riportanti diversi marchi, quali Rolex, Omega, Cartier, Breitling, Gucci, Ferrari e altri meno rinomati. I poliziotti hanno esteso la perquisizione nell'auto ed al domicilio del "venditore". I tutori dell'ordine hanno trovato occultati in una pertinenza domestica: 2000€ ed in considerazione del fatto che il denunciato non è dedito ad alcuna attività lavorativa, sono stati sequestrati. Angelo Contarino già in passato, per ben cinque volte, è stato autore di simili reati.

Catania - Marijuana in serra a San Cristoforo: 1 in manette. Uomini della Squadra Mobile e del



Commissariato "S. Cristoforo" hanno arrestato, nella serata, **Danilo MIGLIORE** 39enne sorprendendolo nella sua abitazione nel quartiere San Cristoforo, nell'atto di confezionare p sostanza stupefacente er la vendita in un piccolo laboratorio perfettamente attrezzato. I poliziotti hanno sequestrato droga già pronta per lo spaccio: 10 gr. di cocaina e 40 gr. di marijuana. I tutori dell'ordine hanno altresì sequestrato diverse colture in vaso della medesima sostanza rinvenute all'interno di una piccola serra casalinga e varia attrezzatura pertinente.

Pedara - 70enne ricercato preso dai CC. I Carabinieri della Stazione di Pedara hanno tratto in



arresto **Francesco VILLARUEL**, 70enne catanese già noto, poiché destinatario di un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina nel marzo 2010. Francesco Villaruel era stato arrestato a luglio nel 2009 per un furto commesso in un centro commerciale del posto, ed era stato posto agli arresti domiciliari, poi tramutati in obbligo di dimora, presso la propria abitazione a Pedara. L'anziano, dal mese di ottobre 2009 si era reso irreperibile, rifugiandosi presso la casa del figlio in Inghilterra. Francesco Villaruel anche all'estero ha continuato a delinquere, rendendosi responsabile di un furto in un centro commerciale nella contea di Sheffield per il quale è stato arrestato dalla polizia britannica e condannato dalla Sheffield Crown Court a scontare la pena in libertà vigilata nel Regno Unito. Al termine di alcuni accertamenti investigativi, saputo dell'imminente rientro in Italia di Francesco Villaruel, i Carabinieri di Pedara hanno organizzato alcuni appostamenti nei pressi della sua abitazione. Francesco Villaruel presentatosi a casa si è visto scattare le manette. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza" a disposizione dell'Autorità Giudiziaria



Catania - Carabinieri trovano arsenale a Librino: fucili e pistola. Prosegue l'attività dei militari per contrastare le rapine in villa. L'azione informativa ed investigativa dei Carabinieri di Catania è svolta per contrastare il fenomeno delle "rapine in villa". I malfattori avevano colpito, lo scorso luglio, l'area pedemontana della provincia etnea. Incisiva è stata l'azione preventiva, coordinata dal Prefetto e condotta con la Polizia di Stato attraverso l'impiego di decine di pattuglie dislocate nelle zone più sensibili, che ha consentito di arginare il fenomeno. I Carabinieri, in particolare, hanno effettuato numerosissime perquisizioni, in provincia e in città, nei confronti di personaggi noti e d'interesse operativo. Nel corso di queste operazioni di controllo svolte il 30 agosto ed estese ad una vasta area incolta nel quartiere Librino, uomini del Reparto Operativo hanno rinvenuto, l'arsenale. Le armi erano occultate tra la vegetazione all'interno di alcuni imponenti arbusti presenti oltre il margine della strada, 4 involucri di cellophane nero contenenti complessivamente: 10 fucili e 1 pistola, perfettamente efficienti, che erano stati sottratti nel corso di due distinte rapine in villa commesse a Valverde, il 3 luglio 2010, ed a Motta S. Anastasia, il 15 successivo. Le armi rinvenute sono: 1 carabina Winchester, cal. 44, ; 1 fucile Bernardelli, cal. 12; 1 fucile Aug. Lebeaux, cal. 12; 1 carabina Winchester mod. apache 1894, cal. 30/30; 1 fucile semiautomatico Benelli, cal. 12; 1 fucile semiautomatico Franchi, mod. varilite, cal. 12; 1 fucile semiautomatico Franchi, cal. 12; 1 fucile semiautomatico Beretta, mod. A301, cal. 20; 1 fucile semiautomatico Breda, cal. 12, ; 1 fucile semiautomatico Beretta, mod. A300, cal. 12; 1 pistola semiautomatica Mauser mod. C96, cal. 7,63. Se le armi siano state direttamente nascoste nel luogo del rinvenimento o se vi siano state trasportate in un secondo tempo a causa della pressione esercitata dall'attività di polizia giudiziaria dell'Arma, è questione ancora al vaglio degli inquirenti. In ogni caso, le armi saranno inviate al RIS di Messina per i necessari accertamenti dattiloscopici ed eventualmente anche balistici, mentre le indagini proseguono con la medesima intensità.

Catania - Aggredisce moglie e figlio: arrestato dai carabinieri di Misterbianco Stefano

militari di Piazza Dante hanno tratto in arresto in flagranza Tommaso TIRALONGO, 43enne già noto catanese, in atto sottoposto alla misura della sorveglianza speciale di Pubblica Sicurezza.

Paternò - 2 truffano oltre 20mila€ ad 80enne. Presi dai Carabinieri dopo avere messo a segno lucroso "colpo" ai danni di pensionato. I militari di Paternò hanno tratto in **C.F.**, 44enne incensurato di Biancavilla, e sottoposto a fermo indiziato di delitto **N.G.**, 21enne incensurato di Santa Maria di Licodia, per furto aggravato in concorso e circonvenzione di incapace. I militari dell'Arma, hanno avviato le indagini a seguito della denuncia di furto presentata, alcuni giorni prima, da un 80enne paternese. Gli accertamenti hanno consentito ai tutori dell'ordine di appurare che la donna, approfittando delle precarie condizioni fisiche e psicologiche della vittima, dopo aver prospettato all'anziano la possibilità di accudirlo a tempo pieno, lo avrebbe indotto ad acquistare ed a farsi intestare un'autovettura del valore di 12.000€, oltre ad intraprendere trattative per acquisire il suo intero patrimonio stimato in circa 1.000.000€. I carabinieri, nella circostanza, hanno verificato che gli indagati, in concorso tra loro, dopo avere asportato le chiavi di casa da un veicolo di proprietà della vittima, si sarebbero introdotti all'interno della sua abitazione, forzando un armadio metallico ed impossessandosi della somma contante di 22.100€. Le perquisizioni domiciliari effettuate presso le abitazioni dei sospetti, hanno consentito ai militari di rinvenire rispettivamente una parte della somma contante sottratta, ammontante a 4.300€, mentre i restanti 17.800€, sono stati rinvenuti all'interno di una busta in plastica occultata in un incavo. L'intera somma è stata restituita all'avente diritto. La donna, al termine delle formalità di rito, è stata ristretta presso la sua abitazione, mentre il suo complice nella Casa Circondariale di Piazza Lanza.

Catania - Transessuale brasiliano e favoreggiamento prostituzione 2 donne denunciate, 6 arresti per reati vari. I Carabinieri di Piazza Dante e di Fontanarossa coadiuvati da quelli del distaccamento del XII Battaglione "Sicilia" di Catania hanno svolto un articolato controllo del territorio nell'ambito di un servizio coordinato in città. I militari nel centro storico, hanno deferito in stato di libertà 2 colombiane, rispettivamente di 38 e 23 anni, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Le 2 donne, in via Plebiscito, all'interno di un'abitazione di loro pertinenza, sfruttavano e favorivano la prostituzione di un 30enne transessuale brasiliano. L'abitazione è stata posta sotto sequestro. I militari hanno tratto in arresto: **Carmelo**



INGRASCIOTTA,



39enne, **Nicola ZUCCARÀ**, 20enne, entrambi catanesi, e **Giovanni CRISAFULLI**, 33enne di Nicolosi di fatto domiciliato Catania, tutti già noti, sottoposti al regime degli arresti domiciliari, per evasione. I tre sono stati sorpresi dai Carabinieri fuori dalle proprie abitazioni, sulla pubblica via, violando gli obblighi impostigli. **Agatino CALOGERO**, 42enne catanese già noto, sottoposto al regime degli arresti domiciliari per

di Mauro soccorsi sono stati trasportati al Garibaldi ed al Vittorio Emanuele, le condizioni di salute di entrambi non sarebbero ritenute preoccupanti da parte dei medici. Le indagini degli investigatori sul delitto ed il duplice ferimento sono a 360 gradi sull'attività delle persone coinvolte che in passato per reati non hanno avuto a che fare con la giustizia, essendo incensurate. Gli inquirenti sembrano escludere che possa essersi trattato di un'azione gestita dalla criminalità organizzata.

Catania - "Mazzei": 20 in manette per associazione mafiosa finalizzata al traffico e spaccio di stupefacenti. I poliziotti, all'alba hanno eseguito nei confronti di 20 soggetti una ordinanza di custodia cautelare, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catania, dr.ssa Dora CATENA, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, il Procuratore della Repubblica, Dr. Vincenzo D'Agata e dei Sostituti, Dr.ssa Giovannella Scaminaci e Dr. Francesco Testa. E' stata emessa l'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 19 persone, 7 delle quali già detenute, ed 1 soggetto è stato invece posto agli arresti domiciliari. La misura cautelare è stata eseguita nei confronti di



(clicca e vedi tutte le foto): **Giuseppe D'AMICO** 36enne, **Mario MAUGERI** 46enne, **Paolo MAZZEO** 37enne, **Carmelo OCCHIONE** 46enne, **Angelo PASSALACQUA** 60enne, **Francesco RACITI** 43enne, **Giovanni MORMINA** 36enne, **Massimo VECCHIO** 37enne, **Franco VIRZI'** 41enne. Il medesimo provvedimento è stato eseguito nei confronti dei seguenti soggetti, già detenuti per altra causa: **Antonino Corrado MALFITANO** 52enne, **Mimmo MORMINA** 36enne, **Angelo MORMINA** 58enne, **Rosario LITTERI** 58enne, **Mario LA MARI** 54enne, **Martino NICOLOSI** 45enne, **Sebastiano D'ANTONA** 38enne noto come "Ianu u babbaleccu". E', inoltre, stata eseguita la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di: **Massimo**

MORMINA 38enne (clicca e vedi tutte le foto).



RETEANTIVIOLENZA

Ultimora mesi precedenti



NOTIZIE gennaio 2010



NOTIZIE febbraio 2010



NOTIZIE marzo 2010



NOTIZIE aprile 2010



NOTIZIE maggio 2010



NOTIZIE giugno 2010



NOTIZIE Luglio 2010



NOTIZIE Agosto 2010

Catania - I Carabinieri del comando provinciale di Catania hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 32 presunti appartenenti alla cosca Cintorino



(clicca e vedi tutte le foto) che opera nella riviera Ionica, ai confini tra Calatabiano e Taormina. Al clan sono state contestate 12 estorsioni. La cosca sarebbe accusata di occuparsi sia di estorsioni alle attività imprenditoriali e commerciali che del traffico e dello spaccio di



Salvatore GRANCAGNOLO 37enne, già noto del luogo. L'accusa è di minaccia, lesioni personali e maltrattamenti in famiglia. I Carabinieri hanno inviato una pattuglia a seguito di una telefonata al numero d'emergenza 112, con la quale veniva segnalata una lite in famiglia. I tutori dell'ordine, giunti sul posto hanno trovato la donna a terra con evidenti ferite al volto ed il figlio minore anch'egli ferito in maniera lieve. I due sono subito stati trasportati all'ospedale Garibaldi di Catania per le cure del caso, dove sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 30 giorni la donna e 5 giorni il minore. I militari hanno accertato la responsabilità dell'aggressore: il marito della donna, e si sono subito messi sulle tracce dell'individuo. Il soggetto è stato poco dopo rintracciato a Catania presso l'abitazione dei propri genitori. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Belpasso - Manette dei Carabinieri per sorvegliato speciale ritenuto affiliato ai "Santapaola" ed autista. I militari di Paternò hanno tratto in arresto, in flagranza di reato:



Stefano Natale TORRISI, 40enne, catanese già noto, in atto sottoposto alla sorveglianza speciale di p.s. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, ritenuto affiliato al clan "Santapaola" operante Catania e **C.G.**, 32enne, di Misterbianco, rispettivamente per violazioni delle prescrizioni della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno e favoreggiamento. Una pattuglia del Nucleo Radiomobile, stava effettuando un servizio di vigilanza lungo la strada provinciale 15, contrada Pergola del Comune di Belpasso. Gli uomini della Benemerita hanno controllato una Smart con a bordo Stefano Natale Torrisi e C.G.. Le successive ed immediate indagini hanno accertato che C.G., in qualità di autista, in diverse occasioni aveva accompagnato Stefano Natale Torrisi fuori dal Comune di residenza. Il conducente avrebbe favorito la reiterazione del reato di violazione degli obblighi a cui il personaggio è sottoposto. Il veicolo era tra l'altro sprovvisto di assicurazione obbligatoria. Il mezzo è stato sottoposto a sequestro amministrativo, mentre gli arrestati sono stati associati rispettivamente, Stefano Natale Torrisi presso il Carcere di Catania Piazza Lanza e C.G., su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, presso il proprio domicilio in regime degli arresti domiciliari.

Catania - Scoperto appartamento-laboratorio di armi: manette a Guglielmo Ponari inventore penna pistola. Uomini della Squadra Mobile e del Commissariato P.S. "S. Cristoforo"



hanno arrestato **Guglielmo PONARI** 63enne, già noto, per associazione per delinquere, reati in materia di armi, contro il patrimonio ed altro, in atto sottoposto alla Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno. Il personaggio è ritenuto responsabile dei reati di fabbricazione, detenzione e porto illegale di armi da fuoco clandestine e ricettazione delle stesse. Guglielmo PONARI, mentre era a bordo del proprio scooter, è stato fermato in piazza Palestro e sottoposto a controllo. Il soggetto è stato trovato in possesso di una pistola marca "Valtro" cal. 8 modificata in cal. 9 corto con caricatore e relativo munizionamento, munita anche di silenziatore. Sulla scorta del rinvenimento, altri poliziotti che erano rimasti in zona **S.Giorgio**, luogo dove Guglielmo PONARI era stato visto in atteggiamento sospetto, hanno immediatamente proceduto a effettuare un minuzioso controllo di un terreno sciaroso al fine di verificare se vi fossero occultate altre armi. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto, abilmente nascosti sotto massi di pietra lavica, alcuni contenitori in plastica, al cui interno vi erano: 1 pistola "Beretta" cal.7.65 con matricola abrasa munita di caricatore; 1 pistola "Browning" cal.7.65 con relativo munizionamento, munita di silenziatore; 1 fucile "Olimpic Arms" cal.223 REM con matricola abrasa e relativo munizionamento, cospicuo munizionamento di vario calibro: 7,65 - cal.9 corto - cal.40 - cal.12 ed altro, 7 silenziatori, 25 caricatori. I poliziotti, nei medesimi contenitori hanno rinvenuto : 21 pistole "Valtro" mod.85 compact cal.8 ancora da modificare e 19 silenziatori ancora da modificare. La perquisizione è stata estesa nell'abitazione di Guglielmo Ponari, che era stata trasformata in un'officina provvista di torni di precisione, trapani e micrometri: tutto l'occorrente per effettuare lavorazioni meccaniche di alta precisione. In particolare, sono stati sequestrati i tubi dai quali vengono ricavati i silenziatori. Nel locale vi era, inoltre, una vasta "biblioteca" con trattati di balistica e note con progetti per la manutenzione e la modifica di armi. In considerazione della quantità e della mole di materiale da repertare e da analizzare, l'appartamento-laboratorio è stato sottoposto a sequestro e messo a disposizione del dott.Lucio Setola, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania. Guglielmo PONARI è noto sin dagli anni '60 quale abile artigiano capace di produrre sua è la cd. "penna pistola", modificare e commerciare illegalmente armi da fuoco. E' ritenuto dalle forze dell'ordine un personaggio storico della malavita catanese, citato anche dal noto collaboratore di giustizia Giuseppe CALDERONE. Era stato arrestato il 13 giugno del 2007, sempre dalla Squadra Mobile etnea, perché trovato in possesso di una pistola cal. 380 F.T. (9 corto) con matricola abrasa. Espletate le formalità di rito, Guglielmo PONARI è stato associato presso la locale casa circondariale Piazza Lanza a disposizione dott.Lucio Setola, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania

spaccio di sostanze stupefacenti, perchè si è reso responsabile di furto di energia elettrica. I Carabinieri intervenuti con personale tecnico dell'Enel, hanno accertato, che Agatino Calogero presso la propria abitazione, aveva manomesso il contatore elettrico collegandosi fraudolentemente ad una linea esterna. **Jagoumba GOUMBA**, 53enne del Senegal, senza fissa dimora, per non aver ottemperato all'ordine di espulsione emesso dal Questore di Siracusa nel mese di maggio scorso; **Giovanni MELLIFERO**, 28enne catanese già noto, in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, dovendo espiare la pena residua 1 anno, 2 mesi e 3 giorni di reclusione, per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti, commesso nel dicembre 2008 a Catania. Gli arresti, espletate le formalità di rito, sono stati tutti associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza eccetto Giovanni Mellifero, che su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Catania - Morta nascosta nel freezer per un anno dal nipote che ne incassava la pensione. La 95 enne Annita Bonnici, era deceduta, ma il nipote tecnico grafico ed esperto in informatica, **G. A.**, 43enne, avrebbe tenuto la defunta, nel congelatore per incassare la pensione. L'anziana abitava a Catania nel centro storico in via Spadaccini e da alcuni anni era aiutata dal congiunto che per le incassava anche la pensione. **G. A.**, dovrà rispondere dell'abbandono di persona incapace aggravato dalla morte e occultamento di cadavere. L'indagine è coordinata dal sostituto procuratore Lucio Setola, che ha già ascoltato il nipote 43enne. Il soggetto avrebbe dato delle sue motivazioni per il gesto, ma evidentemente non ha evitato l'indagine e le responsabilità penali a suo carico. Sembra che i sospetti sulla scomparsa della signora Annita Bonnici siano stati avanzati dai vicini di casa che da tempo non la vedevano più in giro e vicino casa. Pare che il nipote agli investigatori abbia detto di avere congelato la congiunta in un freezer che aveva acquistato poco prima della morte, perché non sapeva come dare la notizia all'anziana madre. Restano i reati contestati :abbandono di persona incapace aggravato dalla morte ed occultamento di cadavere L'episodio ha suscitato scalpore e sorpresa negli ambienti catanesi che l'anziana frequentava.

Catania - Guardia Giurata, senza stipendio, disperata tenta di darsi fuoco. Sulla vicenda ha preso posizione



Domenico Risigione (leggi



lettera in pdf) segretario provinciale del SINDACATO NAZIONALE GUARDIE GIURATE che ha inviato una lettera al PREFETTO ed QUESTORE di Catania evidenziando la drammatica situazione delle Guardie Giurate Falcon Sud Catania senza stipendio. Scrive Domenico Risigione testualmente : " Lavoratori Falcon Sud e competenze economiche arretrate. Con la presente diamo seguito alla vicenda triste e di disperazione che ha visto suo malgrado come protagonista un lavoratore della Falcon Sud.



LETTERA A MARCO FUSCO

ASCOLTA TUTTE LE INTERVISTE



CHI SONO

NECROLOGI



sostanze stupefacenti. Gli arresti sono stati eseguiti con l'impiego di un centinaio di ufficiali, militari e

mezzi aerei. ( [vedi tutte le foto](#))



L'INFORMATORE
di Sicilia

GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE

FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL

0 10 8521 8visitatori